

Barbieri annuncia: «Protocollo per il nuovo ospedale, a giorni la firma»

Nel frattempo però tramonta il sogno di diventare il "miglior sindaco del mondo": «E' stato già un onore essere candidata»

Marcello Pollastri

PIACENZA

● Un mercoledì agrodolce per il sindaco Patrizia Barbieri. Se da un lato è costretta a incassare la delusione per l'estromissione dalle finali del premio "World Major 2018" (miglior sindaco del mondo), dall'altro può consolarsi con l'annuncio dell'imminente firma del protocollo d'intesa per il nuovo ospedale, l'atto che impegnerà Comune, Regione e Ausl alla realizzazione del nosocomio al servizio del territorio provinciale. «Siamo in dirittura d'arrivo, questione di giorni», rivela.

Major 2018, niente finale

Per Barbieri la giornata non si era aperta nel migliore dei modi. Con la notizia della brusca interruzione della corsa al trono di miglior sindaco. Sul sito del premio mondiale "World Major 2018", riservato ai primi cittadini donna, è stato infatti pubblicato l'elenco delle 27 candidate alla finale provenienti da venti Paesi e tra loro non figura più il suo nome. I nominativi sono divisi per continenti, le candidature in Europa restano 15 e la portacolore italiana è diventata Valeria Mancinelli, sindaco di Ancona dal 2013. Fino a poco tempo fa in lizza al posto di Mancinelli c'era proprio Barbieri, tanto che per-

fino Vanity Fair aveva voluto conoscerla da vicino dedicandole a fine giugno una lunga intervista. Il complesso e impegnativo meccanismo di votazione on line non l'ha premiata. Raggiunta dalla notizia, Barbieri l'ha commentata così: «E' già stato un grande onore essere stata inserita allora tra le candidate di un premio così prestigioso - ha detto - Poi confesso che i pressanti impegni amministrativi mi hanno impedito di occuparmi con l'attenzione dovuta al sistema di voto. Ne è la riprova che non ho messo in campo alcuna strategia personale. Ringrazio comunque i promotori del premio. E resta immutata la spinta che anche



Patrizia Barbieri su Vanity Fair

quella candidatura mi ha dato per cercare di lavorare per il bene della mia città».

Ospedale, lo sblocco?

E tra i "pressanti impegni amministrativi" cui allude il primo cittadino c'è sicuramente quello del nuovo ospedale di Piacenza, ar-

gomento che ha tenuto banco per mesi prima che l'estate lo relegasse al silenzio. La sensazione è che qualcosa si stia sbloccando tanto che il sindaco annuncia che «a giorni con Ausl e Regione firmeremo il protocollo per la realizzazione del nuovo nosocomio».

«Un atto che impegna tutti i soggetti a mettere in atto i passaggi propedeutici all'edificazione dell'opera - prosegue il primo cittadino - . Uno step necessario per condividere i criteri della manifestazione d'interesse che andrà avviata e per individuare al più presto l'area dove collocare il presidio».

A fine giugno dopo un dibattito assai stringente il consiglio comunale aveva deciso di stralciare le aree pubbliche della Pertite e della Lusignani dal lotto delle ipotetiche sedi.